

Sommario

<i>Vitivinicolo: aperto il bando della misura "investimenti", le domande sino al 28 febbraio 2012.....</i>	<i>1</i>
<i>Vitivinicolo: i conferenti delle cantine sociali non lombarde dovranno presentare il modello F1.....</i>	<i>2</i>
<i>Vino: filiera a confronto nel V° Forum nazionale del settore vitivinicolo organizzato dalla Cia il 5 dicembre a Rimini.....</i>	<i>2</i>
<i>"Agricoltura, fattore strategico per l'ambiente": il programma di dicembre delle iniziative di "San Martino" della Cia di Mantova</i>	<i>3</i>

Vitivinicolo: aperto il bando della misura "investimenti", le domande sino al 28 febbraio 2012

Nell'ambito del Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo, la Regione Lombardia ha riaperto il bando della misura "investimenti" che finanzia investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento, in infrastrutture vinicole e nella commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento dell'impresa.

Con la Dgr n. 2597 del 30 novembre 2011 sono state modificate le disposizioni relative all'applicazione di questa misura che ha una dotazione finanziaria di oltre 1,5 milioni di euro per il 2012.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

azione a1):

- acquisto di barriques compresi di portabarriques, tonneau, botti di piccole dimensioni recipienti per l'affinamento in acciaio. Tutti i recipienti ammissibili non devono essere installati in modo permanente e devono essere facilmente spostabili;
- attrezzature mobili utili per l'affinamento del vino;

azione a 2):

- muletti o similari per la movimentazione del magazzino di cantina, cestoni per la movimentazione di bottiglie compresi i giropallets, pompe di travaso;

azione a 3):

- lavori di muratura per costruzione o miglioramento e ristrutturazione di immobili esclusi i lavori di abbellimento e di manutenzione ordinaria ;
- acquisto di terreni per un costo inferiore al 10% del totale delle spese ammissibili al netto dell'IVA relative all'operazione considerata;
- spese di progettazione lavori per un ammontare inferiore al 10% del totale della spese ammissibili al netto dell'IVA relative all'operazione considerata;

azione a 4):

- acquisto di pc per postazioni fisse, e di computer portatili, stampanti, fax, arredi e/o mobili per ufficio; acquisto di software gestionali per l'ufficio e la cantina solo se associati ad altre dotazioni informatiche per l'ufficio;

azione b 5)

- acquisto di mobili da esposizione, scaffalature, banconi , tavoli e sedie e di tutto ciò che è necessario per allestimento di punti vendita aziendali e sale di degustazione acquisto di elettrodomestici dedicati quali frigoriferi e lavastoviglie acquisto di bicchieri e recipienti per la degustazione del vino;

azione c 6)

- attività finalizzate a promuovere la conoscenza e la diffusione dei prodotti presso i consumatori con la realizzazione di materiale a carattere informativo-pubblicitario e tramite diversi mezzi di co-

municazione, quali la carta stampata, i mezzi radiotelevisivi e informativi e la cartellonistica pubblicitaria;

- le attività pubblicitarie a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato, punti vendita e fiere di settore. Sono ammesse a finanziamento anche le partecipazioni a fiere e manifestazioni già parzialmente finanziate da enti pubblici esclusivamente per le spese che non hanno ricevuto alcun cofinanziamento e che sono state sostenute dopo la presentazione della domanda ;

- la creazione e l'aggiornamento di siti internet solo se in abbinamento ad altre azioni pubblicitarie.

L'importo delle spese ammissibili non può essere inferiore a 10.000 euro. Il contributo è pari al 40% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta.

Il periodo per la presentazione delle domande è stato fissato dal dal 05 dicembre fino al 28 febbraio (Decreto Organismo pagatore n. 11769 del 2 dicembre 2011). La copia cartacea della domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere consegnata alla Provincia competente per territorio entro 10 giorni consecutivi dalla chiusura del bando, con la documentazione necessaria (preventivi, relazione tecnica secondo lo schema allegato al citato decreto, eventuali progetti e/o planimetrie, ecc.).

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213476663084&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282394542&pagename=DG_AGRWrapper

Vitivinicolo: i conferenti delle cantine sociali non lombarde dovranno presentare il modello F1

La Direzione generale Agricoltura ha chiarito in una nota che i viticoltori lombardi che conferiscono la produzione a cantine sociali di altre regioni non possono farsi compilare l'F2 dalla cantina a cui conferiscono.

Le aziende viticole interessate dovranno quindi presentare attraverso il Siar la dichiarazione vitivinicola e compilare il modello di cessione della produzione F1, destinando tutta la produzione alla cantina sociale situata fuori regione e inviando quindi il modello F1 alla cantina stessa.

Le numerose novità che interessano la denuncia sono dettagliate nelle Linee operative per la presentazione della dichiarazione unica per le produzioni vitivinicole, approvate dalla Regione Lombardia. Come previsto dal D.Leg. 61/2010 a partire dal 2011 sono abolite le iscrizioni delle superfici agli albi dei vini a Do e agli elenchi delle vigne a Igt e vengono accorpate in una unica dichiarazione la rivendicazione delle produzioni a Do, precedentemente presentata presso le Camere di commercio e la Dichiarazione di vendemmia e produzione.

Il termine per la presentazione delle dichiarazioni è fissato al 15 gennaio 2012 come previsto dall'art. 16 del reg. CE 436/2009.

Per approfondimenti:

http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Agricoltura%2FDetail&cid=1213465697823&packedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213282394542&pagename=DG_AGRWrapper

Vino: filiera a confronto nel V° Forum nazionale del settore vitivinicolo organizzato dalla Cia il 5 dicembre a Rimini

Il mondo del vino si riunisce e si ferma a riflettere sulle criticità del settore di maggior successo dell'agroalimentare "made in Italy". Le relazioni e le strategie commerciali all'interno della filiera vitivinicola saranno oggetto del V Forum nazionale del settore, organizzato dalla Cia-Confederazione italiana agricoltori, che avrà luogo a Rimini il 5 dicembre prossimo.

Quello vitivinicolo è un settore d'eccellenza con un giro d'affari annuo stimabile attorno a 13,5 miliardi di euro, a cui vanno aggiunti 2 miliardi di indotto. Per non parlare della qualità: il 60 per cento della produzione nazionale è rappresentata da vini certificati, di cui 14,9 milioni di ettolitri sono

destinati a vini Docg/Doc e 15,4 milioni di ettolitri a vini Igt. Queste cifre, però, -sottolinea la Cia- non si distribuiscono equamente all'interno della filiera. Il prezzo alla produzione delle uve, infatti, nonostante abbia fatto registrare nel 2011 dei timidi segnali di ripresa, rimangono non remunerativi e sproporzionati rispetto ai costi sul campo in continua crescita. Basti pensare che solo nel secondo trimestre 2011 gli imprenditori agricoli hanno dovuto sborsare il 5,5 per cento in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno tra caro-energia, spese per la logistica e macchinari per la cura del vigneto e per la vinificazione.

Le anomalie climatiche di quest'anno -spiega la Cia- hanno portato a una sensibile flessione produttiva, che ha risollevato leggermente i prezzi all'origine: la vendemmia 2011, infatti, si è conclusa con un meno 14 per cento rispetto ai volumi dello scorso anno, fermandosi a quota 40,3 milioni di ettolitri. Questo testimonia che anche la strutturale diminuzione di prodotto, legata alla contrazione di superficie vitata italiana, che ha perso in 10 anni il 12 per cento del terreno destinato a vitivinicoltura, se ben gestita, può tradursi in un vantaggio per i produttori.

È per questo che la Cia ha deciso di ospitare nel suo Forum annuale dedicato al settore un dialogo a più voci tra i diversi rappresentanti del mondo del vino, per lavorare a risposte coerenti e condivise alle criticità del comparto. Presiederà la sessione di lavori il presidente della Cia Emilia Romagna Antonio Dosi. Saranno presenti, tra gli altri, Domenico Mastrogiovanni, responsabile del comparto per la Cia nazionale, Lucio Mastroberardino, presidente dell'Unione italiana vini, Tiberio Rabboni, l'assessore regionale all'Agricoltura e diversi rappresentanti della Gdo. Le conclusioni sono affidate al presidente nazionale della Cia Giuseppe Politi.

L'incontro di Rimini dedica, inoltre, la sessione pomeridiana all'approfondimento delle dinamiche legate alla vitivinicoltura di collina, esplorandone le specifiche potenzialità, le problematiche e le proposte sulla sostenibilità e la valorizzazione. In questa fase, interverrà, tra gli altri, Denis Pantini di Nomisma.

Per informazioni

http://www.cia.it/ncia/svl/documentiRead?doc_id=30419&tpl_id=7

“Agricoltura, fattore strategico per l'ambiente”: il programma di dicembre delle iniziative di “San Martino” della Cia di Mantova

Proseguono le iniziative per “San Martino 2011” organizzate dalla Cia di Mantova. A Canneto sull'Oglio (sala civica), il 6 dicembre, ore 17, la Cia organizza l'incontro “Florovivaismo: vincere la crisi producendo per l'ambiente”.

Le iniziative si concluderanno il 19 dicembre, alle ore 10, a Bigarello (presso l'azienda agricola La Carpaneta) dove, nell'ambito del 13° Premio “La Zucca D'oro”, si terrà un dibattito su “Le foreste: una ricchezza per l'agricoltura e le persone”.

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo ianews-subscribe@impresa-agricola.it senza alcun testo. Riceverete una e-mail di conferma a cui è sufficiente rispondere senza aggiungere nulla anche in questo caso.

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Diego Balduzzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.



Regione Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura